

**COMITATO COMUNALE PERMANENTE PER L'AFFERMAZIONE DEI
VALORI DELLA RESISTENZA ANTIFASCISTA E DEI PRINCIPI DELLA
COSTITUZIONE REPUBBLICANA.**

REGOLAMENTO

Il Comitato UNITARIO Antifascista di Alpignano fu costituito dal Sindaco Ernesto Cullino l'11/2/1997 e ad esso aderirono tutti i Partiti dell'arco Costituzionale, movimenti politici, A.N.P.I., EX Internati, forze sociali e tutte le OO.SS.

In occasione del 50° Anniversario della Liberazione, per adeguamenti Istituzionali con delibera n. 140 della Giunta Comunale del 21/3/94, fu ridenominato in "Comitato Comunale Permanente per l'Affermazione dei Valori della Resistenza e dei Principi della Costituzione Repubblicana", in riferimento alla Legge Regionale n. 7 del 22/01/1976 voluta dal Presidente della Giunta Regionale Avvocato Aldo Viglione, valoroso comandante Partigiano.

Il Comitato comunale attua, promuove e sostiene attività dirette a diffondere e valorizzare, rimeditandó nella sua operante attualità, il patrimonio storico, culturale, politico della Resistenza antifascista in Italia e nel mondo, momento storico in cui le popolazioni hanno dato un alto contributo e sul quale sono fondati i principi della Carta Costituzionale.

COME OPERA:

Il Comitato per la sua attività si avvale dei mezzi e del personale messi a disposizione dall'ufficio segreteria del Sindaco. E opera per mezzo di :

Assemblea del Comitato
Gruppi di Lavoro

COMPOSIZIONE:

Sindaco
Ufficio Segreteria del Sindaco
Rappresentanti del Consiglio Comunale
Associazioni Antifasciste e Combattentistiche
Associazioni presenti sul territorio
Organizzazioni sindacali
Partiti o formazioni rappresentati sul territorio
Istituzioni scolastiche

ATTIVITA' DEL COMITATO

Art. 1

Il Presidente del Comitato è il Sindaco protempore che ha facoltà di avvalersi della collaborazione di un vicepresidente, nominato all'interno del Consiglio Comunale.

Art. 2

I membri che aderiscono al Comitato Comunale devono dividerne i valori espressi nel presente Regolamento, compilando la scheda di adesione allegata al presente atto.

Art. 3

Il Comune di Alpiignano si propone di perfezionare nel tempo il programma di manifestazioni realizzate in occasione della ricorrenza degli anniversari della lotta di Liberazione e degli Anniversari della Costituzione Repubblicana, attua, promuove e sostiene attività dirette a diffondere e valorizzare, rimeditandolo nella sua operante attualità, il patrimonio storico culturale politico della Resistenza antifascista in Italia e nel mondo, momento storico cui le popolazioni hanno dato un alto contributo e sul quale sono fondati i principi della Carta Costituzionale.

Art. 4

Le attività di cui al precedente articolo possono riguardare :

- a) iniziative per la diffusione fra i giovani, nelle scuole e nei luoghi di lavoro della conoscenza storica della Resistenza e dei principi della Carta Costituzionale e del Regolamento Comunale;
- b) iniziative culturali e manifestazioni celebrative della Resistenza e della Costituzione Repubblicana anche d'intesa con altri Comuni e le Province, le autorità militari e scolastiche, le organizzazioni sindacali e antifasciste;
- c) allestimento di mostre, anche attraverso convenzioni con Enti ed organizzazioni non aventi fine di lucro, organizzazione di convegni, sviluppo delle ricerche storiche e della raccolta di materiale documentario sulla Resistenza, l'antifascismo e le istituzioni repubblicane, anche mediante la concessione di contributi finanziari ad Enti ed istituti storici;
- d) concessione di contributi finanziari per la pubblicazione di studi, ricerche e saggi sulle lotte antifasciste;
- e) pellegrinaggi ai campi di sterminio nazista;
- f) altre iniziative non previste espressamente ma rispondenti alle finalità previste dal presente Regolamento Comunale.

Art. 5

L'elaborazione dei programmi di attività è affidata al Comitato, con sede presso il Comune di Alpiignano dal quale riceve i mezzi occorrenti al suo funzionamento, denominato "Comitato Comunale per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione".

Art. 6

Nel Comitato, come indicato in premessa, è prevista la rappresentanza dei partiti politici antifascisti, delle associazioni partigiane, dei deportati e dei perseguitati politici, degli internati militari e civili nei campi di concentramento maggiormente rappresentative a livello locale, delle Istituzioni scolastiche.

Spetta all'Ufficio la **verifica** del numero, la nomina e la sostituzione dei membri del Comitato, nonché la facoltà di includere in esso anche rappresentanze di enti ed organismi diversi da quelli sopra elencati nel rispetto dei principi del Regolamento Comunale.

I componenti del Comitato restano in carica per la durata della legislatura ed il loro mandato è gratuito.

Coloro che non giustificano la loro assenza per tre volte consecutive, saranno considerati dimissionari e sarà informata l'organizzazione che rappresenta.

Art. 7

Il Comitato è convocato per iniziativa del Presidente o su richiesta di un terzo dei componenti.

Deve riunirsi almeno una volta ogni quattro mesi per discutere ed approvare le attività ed il programma di iniziative.

A tale fine il Comitato prende in esame le specifiche proposte di iniziative presentate dai suoi componenti o da terzi e ne verifica la conformità con le finalità ed il programma di iniziative indicate negli art. 3 e 4 della presente Regolamento Comunale.

L'Ufficio Segreteria del Sindaco cura la realizzazione delle attività e del programma delle iniziative.

Art. 8

Il Comitato può nominare Commissioni per singole iniziative, nel quadro dello spirito del presente Regolamento, chiamando a farne parte anche membri esterni.

Tali Commissioni sono presiedute da un membro del Comitato.